

AZIENDE. Accordo tra l'operatore di vendita di energia elettrica e metano e l'omonima start up tecnologica svedese

Vivigas fa risparmiare con l'app Watty

Bolla: «L'obiettivo è portare valore aggiunto ai clienti con un comportamento virtuoso verso l'ambiente»

Si chiama Watty ed è un'app dotata di intelligenza artificiale, scaricabile sullo smartphone, che permette di monitorare i consumi energetici dell'abitazione, capire quali sono gli elettrodomestici accesi e quali sono i più energivori, ottimizzando il consu-

mo con risparmio in bolletta.

Watty è anche il nome della startup svedese con cui Vivigas energia, operatore indipendente di vendita di energia elettrica e gas metano, ha stretto un accordo «con l'obiettivo di portare reale valore aggiunto ai nostri clienti, proponendo una soluzione altamente innovativa, orientata al rispetto dell'ambiente e in grado di ridurre la spesa energetica», afferma Andrea Bolla, ad di Vivigas.

L'accordo è stato raggiunto grazie all'alleanza avviata a maggio 2017 con WiderPool, società specializzata nel creare collaborazioni tra startup tecnologiche e grandi aziende: l'obiettivo della partnership era individuare soluzioni tecnologiche per migliorare l'esperienza degli oltre 330mila clienti Vivigas energia. Per farlo WiderPool ha chiamato a raccolta numerose realtà tecnologiche del suo network globale per esa-

minare idee che potessero potenziare l'offerta di energia dell'azienda e produrre benefici tangibili. È la proposta di Bolla che è risultata la migliore tra quelle delle cento startup che hanno partecipato alla competizione. A quel punto è iniziato un lavoro di ricerca e sviluppo che ha coinvolto le due società fino alla creazione, in esclusiva per Vivigas, del prodotto finale, «semplice e intuitivo» lo definisce Bolla, «perché permette di ca-



Andrea Bolla

pire in tempo reale, guardando il telefonino, quali sono i consumi nella propria abitazione, quali sono gli elettrodomestici che li determinano, ottenendo un risparmio in bolletta».

«Con la partecipazione al nostro Open Innovation Program in Energy, Vivigas ha dimostrato la capacità di anticipare le esigenze del mercato e stabilire un rapporto più diretto con i clienti», commenta Juan Carlos Fouz, ad di WiderPool. Per Watty «l'accordo», spiega Gustav Gärdbro, responsabile business development della startup, «è una opportunità per entrare nel

mercato italiano. Vivigas energia ha dimostrato di essere un partner orientato all'innovazione e alle opportunità offerte dalla tecnologia». Con un occhio rivolto alla sostenibilità. «Con questa app aiutiamo le famiglie ad avere un comportamento virtuoso verso l'ambiente, riducendo le emissioni di anidride carbonica», aggiunge Bolla. Con la possibilità di realizzare un gesto concreto: al momento dell'acquisto di Watty il cliente riceverà un codice da attivare su www.treedom.net per piantare un albero di cacao in una foresta. ■ F.L.

CREDITO AL CONSUMO. L'osservatorio Findomestic 2018 rileva -1,4% a 2.938 euro in media

Verona spende di meno ma è prima in Veneto

In auto la quota maggiore del budget complessivo di 1,147 miliardi con l'usato che supera il nuovo, su mobili e IT, giù gli elettrodomestici

Valeria Zanetti

In flessione (-0,9%) i consumi complessivi per beni durevoli, nel Veronese lo scorso anno. In contrazione (-1,4%) la spesa di ogni famiglia, 2.938 euro in media, che si conferma tuttavia la più elevata in Veneto e la settima in Italia. Buona parte del budget è investito in auto con l'usato che supera il nuovo. Il sorpasso è documentato dall'Osservatorio Consumi Findomestic 2018, realizzato in collaborazione con Promotea e presentato ieri a Padova, che analizza l'investimento in beni durevoli delle famiglie venete. Aumentano le uscite per comprare mobili (+2%) e information technology (+2,6%) con ritmi tra i più elevati in Italia, mentre risultano in flessione elettrodomestici (-3,4%) ed elettronica di consumo (-3,6%).

A Verona, dove il reddito pro capite medio è attestato a 21.089 euro (+2,1%), superiore a quello regionale (21.062) e nazionale (19.386) la spesa è stata di 1,147 miliardi di euro. Alla contrazione del mercato di auto nuove (-5,4%) per un valore di 346 milioni si è contrapposto l'andamento positivo delle usate (+1,7% e 369 milioni) e dei motoveicoli (+8,2%). Valori in crescita anche per mobili (+1,5%), a 250 milioni complessivi e 640 euro per famiglia, e information technology (+0,8%),

Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
Provincia	2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %
VERONA	1.157	1.147	-0,9%	2.979	2.938	-1,4%
Padova	1.152	1.140	-1,0%	2.942	2.899	-1,5%
Vicenza	1.032	1.041	+0,9%	2.878	2.899	+0,7%
Treviso	1.032	1.028	-0,4%	2.857	2.837	-0,7%
Venezia	933	927	-0,6%	2.480	2.454	-1,0%
Rovigo	276	272	-1,5%	2.677	2.652	-0,9%
Belluno	250	247	-1,3%	2.648	2.612	-1,4%
Veneto	5.833	5.802	-0,5%	2.813	2.790	-0,8%
Totale Italia	60.859	61.320	+0,8%	2.344	2.356	+0,5%

Fonte: Osservatorio Findomestic

pari a 34 milioni, 90 per nucleo; calo, invece, per elettrodomestici (-2,6%) ed elettronica di consumo (-4%).

In Veneto, la spesa per i beni durevoli delle famiglie ha toccato i 5,8 miliardi (-0,5%), peggiore performance tra le regioni (+0,8% è la variazione media nazionale). Il reddito invece segna +2,4%. Con +3,4% il mercato di auto usate ha sfiorato 1,8 miliardi, superando il segmento del nuovo, -6% e record negativo nazionale, a quota 1,7 miliardi. Si sono immatricolati più motoveicoli (+6,8%). Tra i beni

per la casa, sia i mobili (+2%) sia l'information technology (+2,6%) hanno evidenziato ritmi di sviluppo tra i più elevati. Male elettrodomestici (-3,4%) ed elettronica di consumo (-3,6%).

Nel quadro provinciale solo Vicenza (0,9%) registra una spesa in aumento. Treviso stabile (-0,4%). Sotto media veneta Venezia (-0,6%), Verona, Padova (-1%), Belluno (-1,3%) e Rovigo (-1,5%).

Quanto a spesa media delle famiglie, dopo Verona insegnano Padova e Vicenza (2.899 entrambe) e Treviso

(2.837), rispettivamente 7°, 11°, 12° e 17° nella graduatoria delle 103 province italiane. Staccate, Rovigo (2.652 euro), Belluno (2.612) e Venezia (2.454), solo 54° nella classifica nazionale.

La lettura dei dati non deve tuttavia preoccupare. «Il calo della spesa generale in Veneto è modesto», commenta il Claudio Bardazzi, responsabile Osservatorio Findomestic, «Nel 2018 le famiglie hanno mantenuto un budget di 2.790 euro. Solo Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna lo superano». ■

E-COMMERCE. Sistema «intelligente» di consegna per gli acquisti online

Milkman corre e deve assumere 30 persone

In tre anni fatturato da mezzo milione a 7,5 milioni Perini: «Estero? Stiamo cercando il partner giusto»

Nuovo aumento di capitale per Milkman, la società che il veronese Antonio Perini e Tommaso Baù, imprenditore tecnologico padovano, hanno fondato con l'obiettivo di semplificare la vita a chi fa acquisti online adattando la consegna a domicilio alle esigenze del committente. Vertis (lead investor attraverso il fondo «Vertis Venture 2 Scaleup» insieme a P101 e 360 Capital Partners, che avevano già sottoscritto il primo round nel 2016, ha messo sul piatto un investimento di 6,4 milioni di euro.

NUOVI INVESTITORI. «Hanno creduto nel nostro piano industriale», spiega Perini, «questo aumento servirà per finanziare un significativo piano di crescita geografica anche fuori dai confini nazionali». Resta forte il legame con la propria terra: il piano industriale, approvato nei giorni scorsi, prevede l'arrivo del servizio anche a Verona, entro la fine dell'anno.

La tecnologia che Milkman mette a disposizione dei corrieri rappresenta la migliore risposta a quello che è, ad oggi, il limite principale

Entro fine anno apertura a Verona e in altre province importanti per l'e-commerce e poi in Europa

dell'e-commerce: se acquistare online piace, per la comoda e ampia scelta a prezzi più bassi, le condizioni a cui adattarsi per ricevere gli acquisti sono spesso macchinose. «La vaghezza sui tempi di consegna ancora non si sposa con le esigenze del consumatore», spiega Perini, che con la sua società si propone come partner logistico delle aziende, offrendo finestre orarie ultraflessibili e aggiornamenti frequenti sull'orario di arrivo dell'acquisto. Non solo: il destinatario può disdire e ripianificare la consegna fino all'ultimo minuto e senza costi aggiuntivi. A gestire questa complessa fase della catena di vendita sono algoritmi matematici che rendono le operazioni automatiche.

APRE ANCHE A VERONA. Una tecnologia pensata soprattutto per i negozi indipendenti, che possono così mantenere un rapporto diretto con il consumatore anche se l'acquisto avviene online: tuttavia tra i clienti di Milkman si trovano anche brand quali Nespresso, Eataly, Easy Coop, Campari. Clienti che sono aumentati negli anni. «Il fatturato del 2016, anno della prima consegna», ricorda Perini, «è stato di 450 mila euro, cifra salita a 2,1 milioni l'anno successivo e a 7,2 milioni nel 2018. Si tratta di un modello decisamente scalabile», considerando che in Italia l'e-commerce dei prodotti fisici cresce con un ritmo del 25% annuo. ■ F.L.



Antonio Perini

Oggi presente a Milano, Roma, Padova, Bologna, Roma e Torino, Milkman punta a essere operativo in tutte le più importanti province per fatturato dell'e-commerce, compresa Verona, aprendo nel giro di due anni anche in una capitale europea.

«Stiamo cercando all'estero il partner finanziario giusto», ammette Perini, «ma abbiamo anche la necessità di allargare il team: oggi siamo in trenta, vogliamo arrivare a sessanta. Cerchiamo persone che abbiano competenze tecnologiche, sviluppatori di software, product manager con conoscenze tecnologiche ma anche di business. Il nostro territorio è ricco di talenti straordinari e di professionisti con queste caratteristiche, in grado di competere in ambito globale su qualità, efficienza e innovazione». ■ F.L.

L'APPUNTAMENTO. Da domani a domenica in fiera la rassegna biennale affiancata da un evento sul risparmio energetico

Legno & Edilizia più sostenibile con EcoHouse

Il mondo dell'edilizia sostenibile si dà appuntamento in fiera a Veronafiere da domani a domenica per l'11ª edizione di Legno&Edilizia, www.legnoedilizia.it, rassegna biennale dedicata all'impiego del legno nelle costruzioni civili affiancata quest'anno dal nuovo evento EcoHouse, ecohouseexpo.com, iniziativa rivolta al risparmio energetico in edilizia e patrocinata da Coordinamento Free, Kyote Club, Aiel, Fier, Italia Svaldo, Enea e Legam-

biente. Le due rassegne sono promosse e organizzate da Piemetti, società di Veronafiere spa.

Nuovo convegno di apertura nuova direttiva europea per l'efficienza in edilizia domani alle 9.30 sarà presente Davide Crippa, sottosegretario del ministero dello Sviluppo. Legno&Edilizia e EcoHouse, si legge in una nota degli organizzatori, registrano la presenza di 180 aziende espositrici da 12 nazioni (prevalentemente da Nord Italia,

Austria e Germania); tra le realtà presenti i principali costruttori europei di macchinari per lavorazione di elementi in legno per la carpenteria (CM Macchine, Esseter, Hundegger, Scm Group, Sarmax), su una superficie di 25 mila metri.

Legno&Edilizia 2019 punta a riflettori sulla filiera legno e l'industria 4.0, temi che sottolineano, come progettazione e costruzione con il legno non possono prescindere dalla sostenibilità tale della fi-

liera. In sintonia con quanto avviene in altri settori industriali e manifatturieri, anche nel comparto del legno da costruzione sono in atto cambiamenti epocali generati dalla quarta rivoluzione industriale.

EcoHouse propone materiali e tecnologie per la casa ecologica, la sostenibilità e il risparmio energetico per riqualificare il patrimonio edilizio, rendendolo più efficiente con l'innovazione per contrastare i cambiamenti climatici, con-

tribuire al rilancio del settore edile e, attraverso di esso, dell'economia in generale.

Le due rassegne rappresentano anche occasione di aggiornamento professionale e networking con un calendario di oltre 60 convegni, seminari e incontri (che danno anche crediti formativi), indirizzati a titolari di imprese edili, tecnici e carpentieri del legno, studi di tecnici e di progettazione (architetti, ingegneri, geometri), dell'impiantistica e dell'installazione. ■



Pubblico all'edizione 2017 di Legno & Edilizia a Veronafiere